



VIAGGIO DELLA MEMORIA  
**IL FUTURO  
NON SI CANCELLA**



**Istoreco**  
Via Dante Alighieri, 11  
42121 - Reggio Emilia  
Italia

**office Reggio Emilia**  
+39 0522 437327  
esteri@istoreco.re.it  
matthias.durchfeld@istoreco.re.it

**office Berlin**  
steffen.kreuseler@istoreco.re.it

*Ai docenti  
delle scuole secondarie di secondo grado  
in provincia di Reggio Emilia  
interessati al Viaggio della Memoria 2021*

## **Oggetto: VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021**

Cari insegnanti,

dopo la Prima Guerra Mondiale e la rivoluzione in Russia nascono molte aspettative e altrettante paure davanti ad una società in cambiamento. Una risposta è la violenza squadrista che spiana la strada ai fascisti italiani per arrivare al potere. Per più di vent'anni l'arbitrarietà e la prevaricazione rimangono caratteristiche della società sotto il governo Mussolini. Anzi, il disprezzo dell'avversario politico e l'odio razzista diventano politica istituzionale.

Nemmeno i metodi fascisti e nazisti, però, riescono a spegnere la voglia di libertà e di ribellione. Strano a dirsi ma anche nel bel mezzo di una guerra mondiale si può sognare un mondo libero. Ma si può liberare l'essere umano dal trauma dello sterminio?

Come si può governare insieme in una Europa nuova per arginare le spinte nazionaliste, per evitare un'altra Guerra Mondiale? Cosa possiamo imparare dai tentativi di creare nuovi modelli di società?

Il **Viaggio della Memoria 2021** vuole accompagnare studenti e insegnanti in quest'anno scolastico 2020/2021 così difficile, offrendo dieci appuntamenti come spunto per lo studio del Novecento.

Da Reggio Emilia, Berlino, Auschwitz, Ventotene e Gerusalemme si collegheranno via internet studiosi e guide di Luoghi di Memoria per lezioni dialoganti che daranno ai ragazzi l'opportunità di incontrare, almeno da remoto, altri Paesi, altri punti di vista e tanta storia.

In un secondo momento, se nei mesi di aprile e maggio 2021 la situazione sanitaria lo permetterà, ogni singola classe, accompagnata sempre da operatori Istoreco, visiterà con uscite giornaliere alcuni Luoghi di Memoria in Emilia-Romagna come Marzabotto, Nonantola, Montefiorino, ...

Inoltre non mancheranno nel programma di questi mesi né la testimonianza partigiana per la festa del 25 aprile, né l'iniziativa rivolta ai genitori degli studenti.

EDIZIONE SPECIALE  
VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021



VIAGGIO DELLA MEMORIA  
**IL FUTURO  
NON SI CANCELLA**



**Complessivamente il progetto si articola in tre fasi:**

**1\_ conferenze di preparazione e Pietre d'Inciampo**

*periodo gennaio - aprile 2021*

**2\_ possibilità di attuare da 1 a 3 uscite giornaliere sui Luoghi di Memoria in Emilia-Romagna**

*periodo marzo - maggio 2021*

**3\_ elaborazione, laboratori, conferenza per le famiglie, testimonianza partigiana**

*periodo aprile - maggio 2021*

Alla **prima riunione del 29 settembre 2020** hanno **manifestato interesse** per il progetto 2021  
insegnanti degli **istituti reggiani:**

Istituto Angelo Motti,  
Istituto Antonio Zanelli,  
Istituto Città del Tricolore,  
Istituto Gasparo Scaruffi,  
Liceo Aldo Moro,  
Liceo Matilde di Canossa,  
Istituto Galvani - Don Zefirino Iodi,  
Liceo Gaetano Chierici,  
Liceo Ludovico Ariosto,  
Liceo Lazzaro Spallanzani,  
Istituto Filippo Re

**e dalla provincia:**

Istituto Carlo Cattaneo/Aldo dall'Aglio Castelnovo ne' Monti,  
Istituto Nelson Mandela Castelnovo Monti,  
Istituto Bertrand Russell Guastalla,  
Istituto Piero Gobetti Scandiano,  
Liceo Rinaldo Corso Correggio,  
Istituto Silvio D'Arzo Montecchio.

Chi non era presente può ancora contattarci adesso, in base alle scadenze di seguito elencate.

EDIZIONE SPECIALE  
VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021



VIAGGIO DELLA MEMORIA  
**IL FUTURO  
NON SI CANCELLA**



**Il progetto seguirà il seguente calendario:**

**1\_ entro il 20 dicembre 2020:**

Le scuole comunicano a Istoreco via e-mail il numero delle **classi (intere) interessate** al programma culturale del Viaggio della Memoria 2021 (vedi allegato Cultura VdM21).

Insieme alla segreteria del Viaggio della Memoria si comincerà a concordare le date delle conferenze per ogni singola scuola e ad organizzare quindi l'agenda per i mesi gennaio – aprile 2021.

**2\_ entro il 20 gennaio 2021:**

Per la partecipazione al programma culturale del Viaggio della Memoria 2021 le scuole raccolgono da ogni studente la quota di **€ 50** ed effettuano i versamenti collettivi.

**3\_ nei mesi di febbraio / marzo 2021**

Si capirà se saranno possibili uscite giornaliere delle singole classi per visitare alcuni Luoghi di Memoria in Emilia-Romagna (vedi allegato Destinazioni VdM21).

A queste eventuali uscite del Viaggio della Memoria 2021 potranno partecipare solo le classi che hanno in precedenza usufruito del programma culturale (*vedi punto 1*) e delle lezioni introduttive.

Viceversa, non è certamente obbligatorio per chi ha usufruito del programma culturale e delle lezioni introduttive partecipare all'eventuale seconda fase delle uscite.

Se sarà possibile organizzare uscite per visitare alcuni Luoghi di Memoria in Emilia Romagna saranno forniti dettagliati preventivi per ogni luogo visitabile, in modo che ogni classe e/o scuola possa decidere con tranquillità e senza vincoli.

Aspettiamo quindi le vostre domande e le vostre manifestazioni d'interesse per il punto 1. Nella speranza di essere di supporto alla quotidianità del vostro lavoro, vi auguriamo un buon progetto Viaggio della Memoria 2021, nonostante tutto.

Cordiali saluti  
*Matthias Durchfeld*

Reggio Emilia, 20 novembre 2020





VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021  
PROGRAMMA CULTURALE

**IL SECOLO BREVE**  
**Il Novecento:**  
**fra violenza e il sogno della Liberazione**



EDIZIONE SPECIALE  
VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021



VIAGGIO DELLA MEMORIA  
**IL FUTURO  
NON SI CANCELLA**



Il progetto Viaggio della Memoria 2021 si cala all'interno di questo momento difficile e incerto, in particolar modo per il mondo scolastico che sta vivendo la gestione della didattica a distanza e che risente della **mancanza di incontro**, comunità ed esperienza quali elementi fondamentali per la crescita.

In tanti ci sentiamo attraversati da un senso di disorientamento e impotenza. Contro ogni riduzionismo del contesto scolastico, il Viaggio della Memoria con la sua offerta culturale vuole essere uno strumento flessibile e modulabile. Speriamo di proporre percorsi formativi che siano di supporto a docenti e studenti per rispondere con consapevolezza, resilienza e capacità di adattamento ad una situazione complessa ed in continuo mutamento.

A \_ CICLO DI DIECI CONFERENZE  
ONLINE

**Durata:** 45 minuti per ogni lezione.  
Si consiglia di tenere le due lezioni affiancate nella stessa mattina.

**Periodo:** Gennaio - Marzo 2021

**1 \_ Le vittime dello squadristo a Reggio Emilia 1920-1925**

*Nicola Fornaciari e Alessandro Incerti, Istoreco Reggio Emilia*

100 anni fa lo squadristo fascista cominciò a portare la sua violenza anche in provincia di Reggio Emilia. Negli anni 1920-1925 sono uccisi a bastonate o colpi di pistola 40 reggiani. Documenti e memorie fanno capire da dove nasce questa violenza.

+

**2 \_ Fascismo a Reggio: Mussolini 1922-1943 e Mussolini 1943-1945**

*Massimo Storchi, Istoreco Reggio Emilia*

A Reggio Emilia governano per quasi 23 anni i fascisti. Chi erano? Chi erano i loro leader? Cosa sappiamo dei loro crimini, delle loro carriere, della loro fine?

**3 \_ Il Campo di concentramento per donne a Ravensbrück**

*Salvatore Trapani, Istoreco Reggio Emilia/Berlino*

Dopo Auschwitz con la sua sezione femminile, Ravensbrück fu il più grande Lager nazista per donne. Quasi tutte le prigioniere, tedesche, italiane e dei Paesi occupati, portarono il triangolo rosso come prigioniere politiche diventando, in molte, attive resistenti anche nel campo.

+

**4 \_ Il campo di sterminio di Auschwitz**

*Michele Andreola, Museo Auschwitz Oswiecim*

Dal 1942 il campo di sterminio Auschwitz-Birkenau divenne il centro dello sterminio di massa degli Ebrei europei. Questi vennero uccisi a causa solo della loro origine, indipendentemente da età, sesso, cittadinanza o opinioni politiche. A Birkenau furono assassinati anche gli ebrei di Reggio Emilia.



### 5 \_ Questioni di Resistenza

*Elisabetta Del Monte*, Istoreco Reggio Emilia

Cosa significa fare la Resistenza, diventare partigiano/a? Cosa significava, quindi compiere questo tipo di scelta antifascista dal punto di vista pratico e morale? Si cercherà di riflettere sulla Resistenza cercando di liberarsi della retorica che nel tempo vi si è depositata sopra e affrontare aspetti concreti e reali senza tralasciare il senso ampio e traslato del termine.

### 6 \_ La liberazione è possibile?

*Giordana Moscatti*, Memoriali Gerusalemme

Come avvenne la liberazione in Italia, come avvenne nei campi di concentramento? La società italiana ex fascista come accolse i reduci della deportazione dopo il 1945? Fu possibile sentirsi liberi, dopo la Shoah? Come si comincia una nuova vita?

### 7 \_ L'Europa unita e il sogno della pace

*Anthony Santilli*, Archivio storico di Ventotene

E' proprio nella piccola isola di Ventotene, durante il confino politico come oppositori al regime fascista, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni iniziarono a riflettere su quello che diventerà il testo "per un Europa libera e unita" conosciuto poi come "Il Manifesto di Ventotene". Un progetto lungimirante e forse utopico, per certi aspetti, che registrò anche grossi fallimenti, una "via nè facile nè sicura" come lo stesso Spinelli la definirà ma "una strada da percorrere, e lo sarà."

### 8 \_ Il muro di Berlino e il sogno della libertà

*Steffen Kreuzeler*, Istoreco Reggio Emilia/Berlino

Da adolescente negli anni ottanta a Berlino est la vita scorreva regolarmente. Ma il muro era onnipresente. Come costruzione e come ostacolo, sia dal punto di vista architettonico che mentale. Quale libertà si sognava a Friedrichshain nei tempi della Perestroika? Quanto corrispondeva quel sogno alle libertà reali che la Germania nel 1990 riunificata era in grado di offrire ai cittadini dei "nuovi land federali"?

### 9 \_ il nazionalismo e il mito dell'italianità

*Gemma Bigi*, Istoreco Reggio Emilia

L'ideologia nazionalista, come un filo rosso, corre per tutto il Novecento e oltre. L'incontro, muovendo da alcune parole chiave, immagini, pensieri filosofici e politici, tenterà di capire l'affermazione del mito nazionalista con un focus particolare sull'Italia, dall'Unità ai nostri giorni.

### 10 \_ Cosa ce ne facciamo di questa storia del '900?

*Matthias Durchfeld*, Istoreco Reggio Emilia

Il progetto Viaggio della Memoria propone una riflessione sui luoghi e sui contenuti che in esso si incontrano. Ma davvero siamo condannati a rivivere il passato se non lo conosciamo? Il cosiddetto "dovere della memoria" ci può aiutare?



EDIZIONE SPECIALE  
VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021

VIAGGIO DELLA MEMORIA  
**IL FUTURO  
NON SI CANCELLA**



**B \_ POSA DELLE PIETRE D'INCIAMPO**

**Novellara, Bagnolo, Baiso e Villa Minozzo**

*Primavera 2021*

Con l'installazione di ormai oltre 75.000 Pietre in 23 paesi europei e in centinaia di Comuni, le Pietre d'Inciampo sono il più vasto e capillare monumento antifascista in Europa. Ogni anno, dal 2015, in preparazione al viaggio, si posano nella nostra provincia alcune Pietre d'Inciampo, aderendo così a questo monumento diffuso che si sta costruendo in tutta l'Europa.

**C \_ TESTIMONIANZA PARTIGIANA**

*ONLINE*

*25 aprile 2021*

Testimonianza di **Giacomina Castagnetti** e **Giglio Mazzi "Ali"**

Nell'aprile 1945 Giacomina e Giglio hanno rispettivamente 19 e 18 anni. Dopo l'8 settembre 1943 partecipano alla Resistenza contro i fascisti italiani e contro i nazisti tedeschi. Sono Partigiani. Giovanissimi hanno deciso di rischiare la vita e lottare per la liberazione, per il sogno di un mondo nuovo.

**D \_ CONFERENZA PER LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI E TUTTA LA CITTADINANZA**

*ONLINE*

*Aprile 2021*

**Mussolini ha fatto anche cose buone**

*Francesco Filippi, storico e scrittore*

Dopo oltre settant'anni dalla caduta del fascismo, mai come ora risolve la testa, soprattutto su Internet, ma non solo. Frasi ripetute a mo' di barzelletta per anni, che parevano innocue e risibili fino a non molto tempo fa, si stanno sempre più facendo largo in Italia con tutt'altro obiettivo. E fanno presa. È il meccanismo delle fake news, di cui tanto si parla in relazione a Internet; ma è anche il metodo propagandistico che fu tanto caro proprio ai fascisti di allora: «Dite il falso, ditelo molte volte e diventerà una verità comune». Non resta che rispondere punto su punto, per mostrare la realtà storica che si cela dietro alle «sparate» della Rete e dare gli strumenti per difendersi dal rigurgito nostalgico e capire il presente.